

Servizio sviluppo delle filiere animali

DETERMINAZIONE N. 402/2016
11 LUG 2016

Oggetto: Obiettivi gestionali operativi (O.G.O.) per l'anno 2016 "Filiera Foraggera". Bando per le manifestazioni di interesse inerenti la realizzazione di prove dimostrative sulla coltivazione dell'*Hedysarum coronarium* (volgarmente detta sulla)

Il Direttore del Servizio sviluppo delle filiere animali

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 13 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie Agris Sardegna, Laore Sardegna e Argea Sardegna";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 5/15 del 3 febbraio 2011 che sostituisce lo Statuto approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/37 del 3 luglio 2007;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995 n.14 recante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 13 agosto 2015 con il quale alla Dott.ssa Maria Ibba è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Agenzia Laore Sardegna;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 37 del 25 giugno 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio sviluppo delle filiere animali dell'Agenzia Laore Sardegna al Dott. Antonio Maccioni;

DATO ATTO CHE

Nell'OGO "Filiera Foraggiere" di competenza del Direttore del Servizio sviluppo delle filiere animali previsto nel POA per l'anno 2016 si prevede la fase "Predisposizione di una rete di prove dimostrative per il collaudo in azienda di nuove varietà foraggiere";

CONSIDERATO CHE

negli OGO delle Aggregazioni Territoriali Omogenee (ATO) n°1, 2,3,4,5,6,7 e 8 è prevista la fase "Realizzazione nelle aziende agricole di prove dimostrative di nuove varietà foraggiere",

RILEVATO CHE

- a. l'analisi del comparto foraggero regionale ha evidenziato l'utilizzo metodi di coltivazione dei foraggi obsoleti che pertanto risultano scarsamente efficienti e nel contempo presentano alti costi di produzione;
- b. risulta indispensabile per perseguire l'obiettivo di sviluppo della foraggicoltura nelle aziende zootecniche, promuovere un'attività di assistenza tecnica nel settore foraggero del comparto zootecnico, anche con l'ausilio di prove dimostrative, che abbia come finalità la crescita professionale degli operatori nonché l'incremento produttivo delle produzioni foraggiere sia in termini qualitativi che quantitativi, attraverso la diffusione di nuovi metodi di coltivazione dei foraggi finalizzati alla riduzione dei costi di produzione del latte e della carne;
- c. l'Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura "Agris" ha messo a punto una tecnica di coltivazione dell'*Hedysarum coronarium* (volgarmente detta sulla), foraggiere da prato molto produttiva, con l'introduzione in Sardegna di una nuova tecnica di rizobiatura (assollamento) che consente la coltivazione di questa essenza in quasi tutti i terreni, ad eccezioni di quelli estremamente acidi e troppo sciolti, destinati alle colture foraggiere;

- d. si rende necessario, per garantire una corretta informazione sulle moderne tecniche di coltivazione della sulla, realizzare delle prove dimostrative in tutti gli areali foraggeri della Sardegna;
- e. la diffusione nelle aziende zootecniche delle nuove tecniche di coltivazione della sulla consentirà di indirizzarle verso la riduzione dei costi di produzione.
- f. la coltivazione di questa essenza foraggera nelle aziende zootecniche, consentirà di indirizzare le stesse verso la riduzione dei costi di produzione.

CONSIDERATO CHE

- a) si rende necessario, in conformità con i dettami del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018 adottato dall'Agenzia, al fine di garantire un'adeguata trasparenza e pubblicità prevedere una manifestazione pubblica per individuare gli agricoltori a cui affidare la realizzazione delle prove dimostrative;
- b) è necessario individuare un Responsabile del Procedimento per la selezione delle domande pervenute a seguito della manifestazione di interesse e per le attività complessive di raccordo e coordinamento tra le diverse UOTT Produzioni animali indispensabili alla realizzazione delle prove, esclusa l'adozione dell'atto finale;
- c) è necessario individuare i Responsabili del Procedimento per le attività relative all'organizzazione, l'attuazione e la rendicontazione delle prove dimostrative;

RITENUTO

- a) di dover organizzare nelle diverse aree regionali a vocazione foraggera, 200 campi dimostrativi di coltivazione dell'*Hedysarum coronarium* (volgarmente detta sulla), suddivisi nelle varie

Aggregazioni Territoriali Omogenee (ATO) così come riportato nella tabella A allegata alla presente;

- b) di dover attivare una manifestazione di interesse per affidare la realizzazione delle prove dimostrative agli imprenditori agricoli e di approvare lo schema di avviso pubblico, corredato dalla tabella che indica il n° di campi da realizzare nelle diverse ATO (allegato A) dai fac-simile della domanda (allegato B) che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c) di dover incaricare come Responsabile del Procedimento il Dott. Piero Lai, Referente dell'area di supporto per la zootecnia e la valorizzazione delle filiere foraggere per il raccordo ed il coordinamento tra le diverse UOTT produzioni Animali per le attività di seguito elencate:
- raccolta delle manifestazioni di interesse;
 - nomina della commissione;
 - predisposizione della graduatoria per ogni sede di svolgimento;
 - organizzazione generale delle prove dimostrative;
- esclusa l'adozione dell'atto finale;
- d) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 1 la Dott.ssa Adriana Sotgia, Coordinatrice dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 1 come Responsabile del Procedimento;
- e) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 2 il Dott. Graziano Carta, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 2 come Responsabile del Procedimento;

- f) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 3 il Dott. Giuseppe Fruttero, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 3 come Responsabile del Procedimento;
- g) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 4 il Dott. Pasquale Marrosu, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 4 come Responsabile del Procedimento;
- h) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 5 il Dott. Maurizio Satta, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 5 come Responsabile del Procedimento;
- i) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 6 il Dott. Antonio Cavia, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 6 come Responsabile del Procedimento;
- j) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 7 il P.A. Nicolino Diana, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 7 come Responsabile del Procedimento;
- k) di dover incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 8 il Dott.

Sandro Ciccu, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 8 come Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

- a) di realizzare nelle diverse aree regionali a vocazione foraggera, 200 campi dimostrativi di coltivazione di dell'*Hedysarum coronarium* (volgarmente detta sulla), suddivisi nelle varie Aggregazioni Territoriali Omogenee così come riportato nella tabella A allegata alla presente;
- b) di attivare una manifestazioni di interesse per affidare la realizzazione delle prove dimostrative agli imprenditori agricoli, e di approvare lo schema di avviso pubblico, corredato dalla tabella che indica il n° di campi da realizzare nelle diverse ATO (allegato A) dai fac-simile della domanda (allegato B) che allegati alla presente ne costituiscono parte integrale e sostanziale;
- c) di procedere all'inserimento dell'avviso pubblico nell'albo delle pubblicazioni ufficiali dell'agenzia sulla rete intranet, sul sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna e nel sito della Regione Sardegna
- d) di incaricare come Responsabile del Procedimento il Dott. Piero Lai, Referente dell'area di supporto per la zootecnia e la valorizzazione delle filiere foraggere per il raccordo ed il coordinamento tra le diverse UOTT produzioni Animali per le attività di seguito elencate:
 - raccolta delle manifestazioni di interesse;
 - nomina della commissione;
 - predisposizione della graduatoria per ogni sede di svolgimento;
 - organizzazione generale delle prove dimostrative;esclusa l'adozione dell'atto finale;
- e) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 1 La

Dott.ssa Adriana Sotgia, Coordinatrice dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 1 come Responsabile del Procedimento;

- f) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 2 il Dott. Graziano Carta, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 2 come Responsabile del Procedimento;
- g) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 3 il Dott. Giuseppe Fruttero, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 3 come Responsabile del Procedimento;
- h) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 4 il Dott. Pasquale Marrosu, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 4 come Responsabile del Procedimento;
- i) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 5 il Dott. Maurizio Satta, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 5 come Responsabile del Procedimento;
- j) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 6 il Dott. Antonio Cavia, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 6 come Responsabile del Procedimento;

- k) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 7 il P.A. Nicolino Diana, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 7 come Responsabile del Procedimento;
- l) di incaricare per le attività di organizzazione, attuazione e rendicontazione delle prove dimostrative che verranno eseguite nella Aggregazione Territoriale Omogenea (ATO) 8 il Dott. Sandro Ciccu, Coordinatore dell'Unità Organizzativa Tematica Territoriale (UOTT) 8 come Responsabile del Procedimento;
- m) di inviare per conoscenza, copia del presente atto al Direttore Generale dell'Agenzia;
- n) di inviare copia della presente determinazione, per i successivi adempimenti, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia Laore Sardegna;
- o) di pubblicare la presente determinazione nell'albo delle pubblicazioni dell'Agenzia, nella rete telematica interna e nel profilo dell'Agenzia.

Il Direttore del Servizio
Sviluppo delle Filiere Animali
Antonio Maccioni